

LA STAMPA

27 NOVEMBRE 2009

DECIMO PREMIO AVA. STUDENTESSA DEL «CAVOUR»

Vince Roberta Botta

I riconoscimenti consegnati alla Camera di commercio

Sul Corriere Valsesiano, firmava i suoi articoli Ava, Alda Madeo Varvello, indimenticabile protagonista della vita culturale valslesiana, fino al giorno della sua morte, avvenuta il 29 dicembre di dieci anni fa. Amante, fin da giovanissima, della lettura e della letteratura, non poté proseguire gli stu-

di dopo i 12 anni, eccezion fatta per un breve corso di scuole tecnico commerciali, perché la famiglia non era in grado di sostenerli. Proprio pensando a quella rinuncia, a partire dal 2000, i figli, Aldamaria, Alberta e Attilio hanno indetto un concorso letterario riservato alle ragazze degli istituti tecnici, commerciali e professionali. Quest'anno vi hanno preso parte 15 studenti e la premiazione si è svolta alla Camera di commercio di Vercelli. E proprio una vercellese, che su questa pagina ha già scritto diversi articoli, Roberta Botta, del «Cavour», ha vinto il premio Ava - 600 euro messi a disposi-

zione dai figli di Alda Madeo Varvello - con il racconto «La scelta». Gli altri vercellesi vincitori di premi dell'edizione 2009 sono stati Samraoui Soukaina dell'Ipsia di Borgosesia (300 euro dal Rotary Club Valsesia), con il racconto «Oriente e Occidente: due mondi, due vite»; Valentina Bazzano, pure dell'Ipsia di Borgosesia (100 euro dalla Provincia), con «Il futuro nasce dal passato»; Martina Finetti, sempre dell'Ipsia di Borgosesia («Omicidio a scuola») e Ilaria Kausa, del Caimi di Varallo, con «Fratello a sorpresa». Il concorso aveva lo patrocinio dell'Ordine dei giornalisti.



Premiati e autorità. Roberta Botta, la vincitrice, è la seconda da destra